



Taviano

Città dei Fiori
(Lecce - Italy)

Ufficio Staff Sindaco

MOSTRA "HUMUS" ERCOLE PIGNATELLI

**Dal 28 giugno al 28 settembre
Palazzo Marchesale De Franchis - TAVIANO**



L'Amministrazione Comunale di Taviano organizza nella splendida cornice storica del Palazzo Marchesale De Franchis la mostra "**Humus**" del grande maestro **Ercole Pignatelli**, in collaborazione con l'agenzia ART AND SHOW.

Qui, di seguito, si illustra il programma della serata di apertura della mostra

28 giugno 2014:

ore 19.30 - Conferenza stampa sala conferenze Palazzo Marchesale De Franchis e presentazione catalogo

ore 20.00 - Taglio del nastro e apertura della mostra alla presenza degli invitati e delle autorità

ore 21.30 - Estemporanea di pittura dell'artista **Ercole Pignatelli** in Piazza del Popolo accompagnata al pianoforte dal maestro **Francesco Libetta**.

L'opera realizzata verrà donata alla città di Taviano.

Durante tutto il periodo di apertura della mostra che va dal 28/6 al 28/9 saranno organizzati svariati eventi promozionali.

“Abbiamo sposato con entusiasmo - dichiara il sindaco Carlo Portaccio - l'iniziativa della mostra in oggetto “Humus”, che senza ombra di dubbio darà lustro alla nostra città dei fiori, da sempre dimostratasi particolarmente sensibile alle attività culturali e artistiche. Ospitare le opere di un grande artista come Ercole Pignatelli, la cui fama è conclamata non solo nel panorama artistico nazionale, porterà un arricchimento culturale a tutti i visitatori che fruiranno della possibilità di visitare la mostra. L'iniziativa sarà ospitata nel nostro Palazzo Marchesale De Franchis, dimora storica di inestimabile valore e che, pertanto, costituirà una cornice perfetta destinataria di un valore aggiunto alle opere del grande Ercole Pignatelli, la cui arte affonda le sue radici nella natura intesa quale luogo in cui si sviluppa l'identità collettiva ed individuale”.

Ercole Pignatelli - note biografiche

Ercole Pignatelli nasce a Lecce nell'aprile del 1935.

1940 - Nella casa dei nonni materni ricorda di aver ammirato i ricami della nonna Maria, per colore e finezza in tutto simili a dipinti. Nella raccolta del nonno Ercole, chirurgo di fama, vi sono quadri del pittore leccese Michele Massari, che accendono la fantasia del ragazzo. Due anni dopo esegue il primo dipinto a olio: un paesaggio con alberi riflessi in uno stagno.

1045-1946 - Lecce, che durante la guerra non è mai stata bombardata, è un punto di confluenza dei profughi dalla Grecia e dall'Albania. Sopra la casa dei Pignatelli, un immenso terrazzo con muriccioli, inferiate, enormi camini, riserve d'acqua piovana, scale, passaggi che portano ad altri terrazzi, si spalanca un panorama complesso e affascinante. Questo diventa il luogo magico delle prime vere scoperte, visioni che torneranno spesso anche nel lavoro maturo dell'artista.

1050-1953 - Si iscrive all'Istituto d'Arte G. Pellegrini, dove è allievo dello scultore Aldo Calò e del pittore Luigi Gabrieli; con il compagno Bruno Orlandi frequenta lo studio del pittore Lino Suppressa, che nel 1953 presenta la sua prima personale al Circolo Cittadino di Lecce; subito dopo parte per Milano dove, appena giunto, ha occasione di visitare la prima mostra antologica di Picasso a Palazzo Reale.

1954 - I primi tempi del soggiorno milanese sono tutt'altro che facili; gli servono soprattutto le doti del carattere meridionale, indipendenza, capacità di resistenza, desiderio di appropriarsi di una realtà nuova. Prende in affitto una stanza in via Formentini 5, nel quartiere di Brera. Al Bar Giamaica, dove erano assidui pittori, poeti e critici, ha modo di stringere rapporti con Salvatore Quasimodo, Giorgio Kaiserlian, Lucio Fontana, Ugo Mulas, Piero Manzoni, Milena Milani. Conosce il movimento culturale milanese, allora molto fervido, del quale presto si trova a condividere gli interessi di rinnovamento: la sua pittura si apre a colori più squillanti, le figure ricordano ancora le donne del sud. Il gallerista Carlo Cardazzo si interessa a questi personaggi scarmigliati, fulminati come dalla corrente elettrica e posti in ambienti inquietanti e acquista

mensilmente varie tele, divenendo così il suo primo mercante. Peppino Palazzoli, collezionista e poi direttore della Galleria Blu, gli commissiona alcuni dipinti. In novembre a Milano vince il Premio San Fedele per i giovani, che gli viene consegnato da Carlo Carrà. Da questo punto il suo percorso artistico diverrà ricco e appagante di riconoscimenti a livello internazionale.

mostre personali

1953 Galleria Circolo Cittadino, Lecce.

1955 Galleria Spotorno, Milano; Galleria del Cavallino, Venezia

1956 Unione Culturale Palazzo Carignano, Torino

1957 Galleria Selecta, Roma; Galleria Il Prisma, Milano

1958 Catholic University, Philadelphia; Galleria La Bussola, Torino

1959 Centro Culturale San Fedele, Milano; Galleria del Cavallino, Venezia; Galleria Galatea, Torino

1960 Condon Riley Gallery, New York; Galleria Galatea, Torino

1961 Galleria Del Naviglio, Milano; Galleria Il Traghetto, Venezia; Galleria Selecta, Roma

1962 Galleria Il Punto, Palermo; Galleria Il Fondaco, Messina; Galleria Verrocchio, Pescara

1963 Galleria Michaud, Firenze; Galleria Il Canale, Venezia; Galleria Brera, Milano

1964 Galleria La Riviera, Treviso; Galleria Jolly 2, Pistoia; Galleria Jonica S. Cateriana di Nardò (Lecce)

1965 Galleria del Naviglio, Milano; Galleria Galatea, Torino

1966 Galleria Stefanoni, Lecco; Galleria del Naviglio, Milano; Galleria Schettini, Milano

1967 Galleria Gissi, Torino; Galleria Il Punto, Palermo; Galleria L'Elicona, Lecce

1968-69 Galleria La Bussola, Bari; Galleria Levi, Roma; Galleria L'Ammolita, Genova; Galleria Forti, Modena; Studio d'Arte Velasca, Milano

1970 Galleria San Francesco, Este (Padova); Galleria Caiulo, Lecce; Studio d'Arte Velasca, Milano; Galleria Chironi 88, Nuoro

1971 Galleria del Naviglio, Milano; Galleria Tonolli, Rovereto (Trento)

1972 Galleria Bon à Tirer, Milano; Galleria Documenta, Torino; Galleria Cernaia, Milano; Galleria Bambaia, Busto Arsizio; Galleria Arte-Spazio, Bari; Galleria Sigismondo, Cattolica

1973 Galleria Documenta, Torino; Galleria Il Sedile, Lecce; Galleria L'Osanna, Nardò (Lecce); Galleria Tonolli, Rovereto (Trento); Galleria Dotta, Savona; Galleria Il Pendolo, Messina

1974 Galleria Gallerita, Milano; Galleria S. Benedetto, Brescia; Galleria Michelangelo, Bergamo; Galleria Il Traghetto, Venezia

1975 Rotonda della Besana, Milano (antologica); Galleria del Naviglio, Milano

1976 Galleria d'Arte Moderna, Prato; Galleria d'Arte Contemporanea, Seregno; Galleria Cernaia, Milano; Galleria Dotta, Savona

1977 Galleria Documenta, Torino; Galleria Cernaia, Milano

1978 XXXVIII Biennale di Venezia "Natura come immagine", Venezia; Galleria Gallerita, Milano

1979 Spazio espositivo della Banca Popolare di Milano; Galleria La Bussola, Torino

1980 Galleria del Naviglio, Milano; Galleria L'Osanna Expo Arte, Bari; Galleria Documenta, Torino

1981 Galleria Bon à Tirer, Milano

1982-83 - Palazzo dei Diamanti, Ferrara (antologica); Studio D'Ars, Milano

1984 Rotonda della Besana, Milano; Galleria del Naviglio, Milano

1985 Musée Municipal, Saint-Paul-de-Vence, Francia (antologica); Galleria Tega, Milano; Istituto Italiano di Cultura Br. The Museum Italo-Americano, Grafica Uno, "Literatur", San Francisco

1986 Castello Carlo V, Lecce (antologica); Palazzo Scaglione. Sciacca; Galleria Il Tempietto, Brindisi; Galleria Zunino, Milano

1987 Fiera Internazionale d'Arte Contemporanea Galleria Tega, "Campigli, De Pisis, Pignatelli", Milano

1988 Chiostro di Sant'Agostino, Pietrasanta (antologica); Galleria Tega, Milano; Centro Congressi Salice Terme (antologica); Galleria Galle, Milano

1989 Assessorato Cultura e Gioventù, Comune di Corsico, Milano (antologica); Galleria Sant'Erasmo, Milano

1990 Palazzo della Permanente, Galleria il Mappamondo, Milano (personale); Galleria Il Cenacolo, Piacenza. Museo di Scultura di Portofino, "Sirena", Portofino

1991 Centro Umanistico di Incontri Internazionali Aika e Antonio Sapone, Bellona (Caserta); Ambasciata italiana Galleria Marconi, New York; Galleria Telamone, Lecce

1992-93 Galleria Il Mappamondo, Milano; Centro d'Arte Mercurio, Rapallo; Galleria Corchia, Forte dei Marmi; Museo della Permanente, Milano

1994 Castello Carlo V, Lecce (opere di grande formato provenienti dalla Galleria Sapone di Nizza e dalla Collezione Alberto Boni di Milano); Museo Sigismondo Castromediano, Lecce (antologica dedicata a Raffaele Carrieri); Assessorato alla Cultura Cortina d'Ampezzo, "Viaggio nell'immagine" (antologica)

1995 Galerie Fahlbusch, "Blumen", Mannheim, Germania; Galleria Il Mappamondo, Milano

1996 Castello Aragonese, Taranto (antologica); Laboratorio Pignatelli, Lecce; Galleria Telamone, Lecce

1997 Petersburg Museum "Picasso e le Avanguardie Russe, Pignatelli", Otaru, Giappone (antologica); Castello dei Principi Gallone, Sala del Trono, Tricase (Lecce); Centro Umanistico di Incontri Internazionali Aika e Antonio Sapone, Bellona (Caserta); MIART, Fiera Internazionale, Galleria Il Mappamondo (personale)

1998 Fondazione Memmo, "Apulia Imprinting", Lecce (antologica); Capricorno Gallery Arte Contemporanea, Capri; MIART, Fiera Internazionale, Galleria Il Mappamondo (personale)

1999 Capricorno Galleria Arte Contemporanea, Capri

2000 Fundacao Biblarte, Centro Antiquario do Alecrim, Lisbona (antologica); Parlamento Europeo, Bruxelles (8 dipinti di grandi dimensioni); Irving Galleries, Palm Beach, Florida; Istituto Italiano di Cultura, Bruxelles; Galleria Capricorno, Vigevano

2001 Centro d'Arte Mercurio, "Controra", Palermo; Centre Culturel Français de Milan, Palazzo delle Stelline, Mostra personale a cura di Pierre Restany e Dominique Stella, "Nocturna Lucent", catalogo Fondazione Mudima; Capricorno Gallery Arte Contemporanea, Capri, a cura di Antonina Zaru; Santo Ficara Arte Moderna e Contemporanea, Firenze, testo di André Verdet.